

THE JUNIPER PASSION

Opera drammatica in tre atti

Musica di Michael F Williams

Libretto di John G Davies

Traduzione del Fascicolo informativo (2012) per gli organizzatori e i finanziatori

Personaggi e interpreti

Joe, soldato neozelandese	Matt Landreth
Bruno, ufficiale dell'esercito tedesco	James Ioelu
Jessie, moglie di Joe	Stephanie Acraman
Carlo, monaco benedettino	Darren Pene Pati
Maria, sorella di Carlo	Lilia Carpinelli
Helen, figlia di Joe e Jessie	Julia Booth

Produzione

Regista	John G Davies
Progettazione	John Parker
Lighting Design	Michael Knapp
Coreografia	Moss Patterson
Produttore	Natalie Maria

La produzione si avvale ampiamente di sequenze fotografiche e cinematografiche generate al computer e di coreografie danzate dagli allievi della Unitec School of Performing and Screen Arts, Contemporary Dance

Una storia coinvolgente

Monte Cassino: evento significativo nella storia della Nuova Zelanda

La Juniper Passion è ambientata nella prolungata fase di guerra intorno a Monte Cassino nel 1944. La battaglia di Monte Cassino si pone come fatto importante nella nostra storia ed è costata la vita a 343 neozelandesi. Molti dei nostri connazionali hanno legami di parentela con coloro che hanno militato nel 2nd New Zealand Expeditionary Force.

L'azione dell'opera si alterna tra la guerra del 1944, in un'Italia dilaniata, e la malinconica pace del Cimitero di Guerra Neozelandese di Monte Cassino nel 1960. La scena iniziale è ambientata nell'ANZAC Day, quando il cenotafio (Monumento ai Caduti) di una piccola città della Nuova Zelanda spalanca le porte ai suoi morti. Queste figure spettrali rimettono in scena, per mezzo della danza contemporanea, le storie di come persero la vita.

Nel frattempo Helen la figlia di un caduto, cammina lungo la fila di tombe, insieme con la madre Jessie, alla ricerca del padre e marito defunto. Così le due donne incontrano fortuitamente le loro controparti, tedesca e italiana.

Nell'antefatto, nel 1944, i tedeschi hanno costruito fortificazioni intorno all'Abbazia. Antiche opere d'arte vengono trasferite altrove per preservarle dal controverso bombardamento americano. Bruno, un ufficiale tedesco, decide di sottrarre e portare in dono al suo comandante una statua della Madonna intagliata in legno di ginepro; ma uno dei monaci, Carlo, la sostituisce con un ciocco di legno.

Quando Bruno scopre il fatto, torna per vendicarsi; Joe s'intromette nell'incontro-fra i due. Nella cripta distrutta dell'Abbazia di Monte Cassino, i tre uomini si fronteggiano aspramente e tale confronto li porta ad esaminare a fondo le differenti filosofie e i diversi credi. Il conflitto conduce ad una tragica scena finale, con un drammatico epilogo tra Jessie e l'immagine evocata di Joe.

In ricordo delle Forze Armate della Nuova Zelanda

Il libretto di John Davies è dedicato al padre Richard Ferguson, che ha combattuto in quelle battaglie. Costata quasi quattro anni di lavoro, l'opera vuole ricordare le forze armate della Nuova Zelanda ed è dedicata ai soldati di ogni provenienza che hanno combattuto a Monte Cassino.

Opera basata su fatti storici

Il distinto allievo dell'Università di Waikato, Dr Chris Pugsley, ha fornito preziose informazioni storiche sulla battaglia, il bombardamento dell'Abbazia e le sue conseguenze. Tali informazioni sono state tradotte nella rivisitazione musicale della storia, per mezzo di un'orchestra da camera, di effetti sonori elettronici e del nuovo organo della Auckland Town Hall. L'ambientazione storica si fonda su fatti reali, mentre i personaggi – il monaco benedettino, l'ufficiale tedesco e un soldato neozelandese – sono di fantasia.

Visita a Montecassino

Nel 2008 Michael Williams visita la città di Cassino e il Monastero di Monte Cassino, volendo conoscere di persona i luoghi di cui avrebbe trattato la sua composizione; ha tenuto un diario delle sue impressioni che hanno avuto un grande influsso nella creazione della Juniper Passion. "28 novembre 2008: arrivo a Cassino nel tardo pomeriggio; caldo e umido. Siamo stati in un B&B ricco di cimeli di guerra. Nella notte un forte temporale. Pioggia torrenziale e fulmini. Prima fugace apparizione dell'Abbazia fra la nebbia e le nuvole, arroccata in cima alla montagna. Impressionante, minacciosa e austera".

Prima esecuzione

La Registrazione e il Lancio del CD.

Le registrazioni sono state eseguite durante il 2011, con il sostegno finanziario dell'Università di Waikato, Creative New Zealand e The Lilburn Trust. Il CD è stato prodotto da Wayne Laird e pubblicato da Atollo Records nel dicembre 2011. Nell'ANZAC Day 2012 il CD è stato presentato presso l'Università di Waikato. Moss Patterson, direttore artistico dell'Atamira Dance Co ha creato, con il sostegno finanziario di Unitech, una coreografia di trenta minuti, che è stata eseguita per la colonna sonora pre-registrata. Sean Castel ha creato le immagini al computer. La performance è stata presentata ad un pubblico di oltre duecento persone presso la Gallagher Academy of Performing Arts dell'Università di Waikato, ottenendo un grande successo. Per gli estratti dal filmato video della première si prega di consultare il DVD allegato.

Produzione e Progetto

Opera d'ispirazione classica, per un pubblico contemporaneo

Concepita in tre atti, l'opera prevede sei ruoli principali e un coro.

L'orchestra da camera a cui è affidata l'esecuzione comprende un quartetto d'archi, contrabbasso, flauto, clarinetto, tromba, trombone, pianoforte e organo. L'interazione tra effetti sonori digitali e strumenti classici produce un suono classico-contemporaneo.

Azione drammatica per immagini e suoni

Alla potente e suggestiva coreografia di Moss Patterson si affiancano alcune fra le più belle voci della Nuova Zelanda.

La danza contemporanea, inserendosi nella consueta struttura del melodramma operistico, genera una serie di atmosfere e dinamiche teatrali.

La sequenza di apertura si avvale di un'ampia coreografia eseguita da una compagnia di danza formata da dodici uomini e tre donne; rievocazione del tradizionale coro greco, partecipa all'azione drammatica insieme ai cantanti.

Un progetto che rispecchia le culture: la Nuova Zelanda e Monte Cassino

In ogni città piccola e grande della Nuova Zelanda esiste un Monumento ad i Caduti di Guerra rappresentativa della identità e del patrimonio. The Juniper Passion inizia e finisce in prossimità di uno di questi monumenti.

Lo spettacolo di grande suggestione, realizzato da uno dei migliori designer dell'Australia, catapulta il pubblico nella cripta dell'Abbazia di Monte Cassino distrutta dai bombardamenti.

Attraverso la proiezione d'immagini viene ricreata la maestosa architettura, contestualizzando l'opera nello spazio e nel tempo. Dominante il colore rosso che richiama il sangue versato, mentre il blu suggerisce la quiete della morte nel gelido inverno europeo.

La squadra dietro la Juniper Passion

Michael F. Williams - Compositore

Michael Williams è una figura ben nota nel novero dei compositori neozelandesi. Ha ricevuto commissioni dalle principali istituzioni musicali del suo paese, tra cui il NZSO, NBR New Zealand Opera e Chamber Music New Zealand. La sua musica va regolarmente in onda su Radio New Zealand Concert. Ha inciso una serie di lavori con l'etichetta Atoll.

Le sue composizioni abbracciano vari generi tra cui musica da camera, per orchestra, concerti e opera. Nel suo approccio polistilistico alla composizione, si possono cogliere diverse influenze, dal canto gregoriano all'utilizzo dei pitch class sets.

Williams manifesta interesse per la manipolazione digitale di strumenti acustici e ciò risulta evidente in molti suoi lavori. La sua Opera da Camera "Il Figliol Prodigo" con produzioni in Taranaki, Auckland, Christchurch e Hamilton, ha riscosso grande successo ed è disponibile su CD.

"Piercing the Vault" per oboe e orchestra, commissionato dalla NZSO nel 2005, ha fatto d'allora più volte il giro del Paese. Il suo Triplo Concerto, una commissione della Opus Chamber Orchestra con la New Zealand Chamber Soloists, ha debuttato nel settembre 2008.

L'ultimo lavoro di Williams "The Juniper Passion" opera in tre atti sugli episodi della Battaglia di

Montecassino durante la Seconda Guerra Mondiale, è stato recentemente realizzato per l'etichetta Atoll. Per questo lavoro è prevista la prima esecuzione dal vivo in Italia nel 2013, a Cassino e a Roma.

I suoi lavori sono molto richiesti a livello internazionale, compresi Vietnam, Italia e Irlanda. "Piercing the Vault" è stato recentemente eseguito in Vietnam con il HBSO sotto la direzione di Colin Metters, direttore musicale alla Royal Academy of Music di Londra.

I progetti in corso includono: un brano di arpa ed elettronica per l'arpista Carolyn Mills della NZSO, un quartetto di sassofoni per il gruppo italiano Saxophonia e un pezzo di flauto, viola e arpa per il flautista irlandese Bill Dowdall.

Cofondatore e direttore artistico dell'ensemble di arti performative contemporanee 'Okta' dell'Università di Waikato, Williams svolge attività didattica in svariati settori, tra cui composizione, orchestrazione, computer music, estetica e armonia e contrappunto.

www.michaelfwilliams.co.nz

John Davies - Libretto

John Davies ha studiato arte della recitazione presso la New Zealand Drama School. Dopo la sua formazione, si è esibito con Red Mole Enterprises in Nuova Zelanda, Messico, U.S.A. e Regno Unito. La sua prima apparizione professionale è stata per il Court Theatre in Christchurch Square nel 1974. Nel 1984 John Davies ha compiuto il primo dei quattro viaggi di studio presso il Kongo Noh Theatre di Kyoto. In seguito ha presentato quattro opere "No" originali come direttore della New Zealand Noh Theatre Company.

Lavorando in collaborazione con i compositori Michael Williams e David Griffiths, Davies è stato coinvolto nella produzione lirica, scrivendo il libretto e curando la regia presso l'Università di Waikato. Nel 2010 è stato nominato Curriculum leader of Live Performance at Unitec. Vive ad Auckland con la moglie e tre figli. La Juniper Passion è un progetto che John ha particolarmente a cuore, per il suo personale coinvolgimento nella storia. L'opera è dedicata a suo padre, il quale ha servito nel 2° New Zealand Expeditionary Force.

Julia Booth - Voce di 'Helen'

Il soprano Julia Booth, allieva della New Zealand Opera School, ha completato il suo Master in Musica (First Class Honours) presso l'Università di Waikato nel 2010.

Assegnataria del Premio Waterhouse Coopers Dame Malvina Major Emerging Artist Award (con la NBR NZ Opera nel 2007/08), Julia è anche vincitrice della Sir Edmund Hillary Scholar Medal. Fra le sue vittorie nelle competizioni annovera un primo posto per la New Zealand Aria e un terzo nella Lexus Song Quest.

I ruoli precedenti di Julia comprendono le prime esecuzioni delle opere *The White Lady* di David Griffiths e *Angle of Reflection* di Anthony Young, che ha interpretato e inciso con l'APO, ha ricoperto il ruolo di Barena nella produzione curata da NBR NZ Opera della *Jenufa* di Janacek e lo scorso anno ha interpretato Laetitia in *The Old Maid and the Thief*.

Lilia Carpenelli - Voce di 'Maria'

Soprano italiano, Lilia Carpinelli ha conseguito il Diploma presso il Conservatorio di Salerno nel 2001. Ha studiato secondo 'Estill Voice Training System' con Elisa Turlà e durante questo periodo è stata invitata a partecipare a master-class con i famosi cantanti italiani Luciana Serra e Bruno De Simone.

Lilia ha cantato per la presentazione delle Olimpiadi di Pechino, in Cina nel 2005, con la Nuova Orchestra Scarlatti, e con l'Orchestra Giovanile di Roma in Austria. I suoi ruoli nell'opera comprendono: Eleonora in *Prima la Musica poi le Parole* di Salieri (Orchestra Giovanile di Roma diretta da Luigi De Filippo, Vienna); Lulù in *Eden Teatro* di Raffaele Viviani (Trianon Orchestra diretta da Renato Piemontese, Napoli); 'Il bimbo' in *El Retablo de Maese Pedro* di Manuel de Falla (Salerno); Dirindina in *La Dirindina* di Scarlatti (Nuova

Orchestra Scarlatti, Caserta) e Dorilla in *La Serva scaltra* di Hasse (Labirinto Ensemble diretto da Mariano Patti, Napoli).

Stephanie Acraman - Voce di 'Jessie'

Stephanie ha studiato presso l'Australian National University (Canberra School of Music), conseguendo il BMus, Dip Grad (HD) sotto la guida del celebre maestro di canto operistico Anthea Moller. Ha cantato in tutta l'Australia e la Nuova Zelanda nel genere classico, jazz e teatro musicale. Stephanie ha inciso per la ABC, 2MBS Fm, Concert Fm (NZ) e Radio Nuova Zelanda, ed ha interpretato il ruolo di Maria nell'opera di Michael Williams *The Prodigal Child*.

Stephanie ha avuto anche il piacere di esibirsi come solista con un gran numero di artisti, tra cui Teddy Tahu Rodi, Elisabeth Campbell, Catherine Carby, Hayden Tee, Virgilio Marino, Enrico Choo, Stephen Bennett, Tiffany Speight, Anthony Calea, Katie Noonan, Bic Runga, Hayley Westenra, Tim Beveridge, Jose Carbo, Douglas McNicol, Zan McKendree-Wright, Tim Dufore, Tobias Cole, Patrick Power, Kirsti Harms, Jud Arthur, Warwick Fyfe, Giovanni Brunato, Paul Whelan, Sally-Anne Russell.

Darren Pene Pati - Voce di 'Carlo'

Darren Pene Pati, tenore di 22 anni nativo delle isole Samoa, è all'ultimo anno del suo BMus (Hons) / BA atthe nell'Università di Auckland, sotto la guida di Patricia Wright e Rosmarino Barnes. Nominato 'giovane performer dell'anno' per il 2010, dopo la sua vittoria del 2009 nella New Zealand Aria e aver ricevuto il premio come 'la voce più promettente', Pene è stato uno dei quattro neozelandesi partecipanti al prestigioso concorso Sydney Sun Aria ed è risultato fra gli otto finalisti. Assegnatario della borsa di studio inaugurale del 'Iosefa Enari memorial' da parte del Creative Arts NZ, il Seamus Casey Memorial Award, e di molte altre presso l'Università di Auckland, come la Pears Britten e la Marie D'Albini, Pene ha seguito masterclass con Dame Kiri Te Kanawa, Dame Malvina Major e Sir Andrew Davis nel 2009.

Pene ha appena interpretato il difficilissimo ruolo di Elvino ne *La Sonnambula* (Auckland Opera Studio), che replicherà anche il prossimo anno. Ha cantato con la Auckland Chamber Orchestra in uno spettacolo molto apprezzato di *Serenade* di Britten mostrando una "completa, ineccepibile prestazione" (NZ Herald). Nel mese di aprile 2010, Pene ha sostenuto l'impegnativo ruolo del tenore nello *Stabat Mater* di Rossini con l'Hamilton Civic choir. Interprete abituale per l'Opera Factory, Pene ha ricoperto il ruolo di protagonista nella loro produzione di *Orfeo all'Inferno* di Offenbach.

James Ioelu - Voce di 'Bruno'

James Ioelu è uno dei migliori giovani Basso-Baritono della Nuova Zelanda. Neozelandese nativo di Samoa, attualmente studia alla Manhattan School of Music (MSM) in New York ed ha intenzione di proseguire gli studi di canto post-laurea sempre alla MSM nel settembre di quest'anno.

Recentemente ha avuto l'opportunità di esibirsi nelle Isole dei Caraibi. Egli si dice particolarmente riconoscente per il generoso sostegno di diverse organizzazioni in Nuova Zelanda tra cui la Kiri Te Kanawa Foundation, Creative NZ, Dame Malvina Major Foundation, James Wallace Trust, The Auckland Opera Studio, The Jack McGill Trust e Auckland Opera Factory.

Matthew Landreth - Voce di 'Joe'

Baritono originario di Owaka nelle Catlins, Matthew Landreth è un componente del celebre Capping Sextet dell'Università di Otago. Matteo è stato il vincitore del ODT Aria Competition nel 2004, ed è entrato nelle semifinali sia nel 2005 che nel 2009 del Lexus Song Quest.

Cantare nel TOWER New Zealand Youth Choir, con tournée in America e in Europa, è stata sicuramente un'occasione di maggior visibilità per Matthew. Sul palco si è prodotto in diversi ruoli, tra cui Don Alfonso (*Così fan tutte*), Il Conte (*Le nozze di Figaro*) e Forester (Janacek *The Cunning Little Vixen*). Ha anche cantato

con la Filarmonica di Auckland come solista nella *Fantasia su canti natalizi* di Vaughn Williams, *In terra pax* di Finzi, e in una *Madama Butterfly* in forma di concerto (Yamadori).

Nel 2008 Matt ha completato uno stage presso NZ NBR Opera Price Waterhouse Coopers, per il programma Dame Malvina Major Emerging Artist, ed è attualmente uno dei loro artisti residenti.

Moss Patterson - Coreografia

Moss ha iniziato la sua carriera nello spettacolo come musicista ed ha continuato a studiare recitazione presso il New Zealand College of Performing Arts. Ha poi studiato Danza Contemporanea nella UNITEC Performing Arts School. Negli ultimi dodici anni Moss ha danzato e ideato coreografie per la Atamira Dance Company, Black Grace Dance Company, Footnote Dance e per Touch Compass.

Le sue coreografie includono: *Raving Fad* e *Koru* per Black Grace; *Manawa* per Touch Compass; *Pitau, Te Ngaru, Kura, Kokowai* e *Kokowai#2* per Footnote Dance; *Tonu, Te Whenua* e *Toa* per Styles Pacifica Fashion Awards; *Puhoro* per UNITEC Performing Arts School; *Te Paki* e *Whakairo* per Atamira Dance Company. Moss è stato premiato per la *Miglior Coreografia* dal TEMPO Dance Festival e come *Miglior Nuovo Coreografo* nella NZ Listener del 2007. È assegnatario della borsa di studio del CNZ *Tup Lang Dance* con la Atamira Dance Company e del premio in coreografia *Whakahaungia* da Toi Maori Aotearoa.

Premi e Recensioni

NZ Radio Concert Review - The Critics Chair, 7 Ottobre 2012

"La Juniper Passion, nuova opera in tre atti del neozelandese Michael Williams in collaborazione con il librettista John Davies, è risultata finalista nel recente concorso SOUNZ Contemporary Awards. Grazie alle realizzazioni meravigliosamente vivide da parte della Atoll Records secondo le intenzioni sia del compositore che del librettista, questo lavoro multimediale risulta di grande forza e atmosfera finanche nella produzione soltanto sonora. Da quando sono arrivato allo stupendo Epilogo, sono stato letteralmente coinvolto nella tragica bellezza e forza dell'intera opera. La Juniper Passion è un magnifico lavoro che credo sia destinato a durare."

Motivazione della proposta per APRA | AMCOS "SOUNZ Contemporary Award"

La Juniper Passion è uno dei tre lavori finalisti per questo premio, che riconosce la creatività e l'ispirazione nelle composizioni classiche contemporanee. Il vincitore sarà annunciato il 13 settembre 2012.

The Waikato Times, Sabato 17 Maggio 2008 – Recensione di Andrew Buchanan-Smart.

"Con il testo benedettino sobriamente accompagnato dal trio con pianoforte, l'atmosfera evocata da Stephanie Acraman con una ricca ed intensa patina vocale sull'attenta partitura di Williams, provoca l'immediato coinvolgimento del pubblico. Se questa scena di apertura definisce lo standard, il resto va atteso con impazienza".

The Listener, 16 Giugno 2012 - di Ian Dando

Laird è entusiasta della sua ultima realizzazione, l'opera Juniper Passion, basata sulla Battaglia di Monte Cassino nel 1944, che coinvolge i "Kiwi" nella distruzione dell'antica e importante abbazia che trovarono sul percorso della loro avanzata verso Roma. "Non mi sorprende che l'Italia voglia metterla in scena," egli dice, entusiasta, "è una storia potente raccontata con ampiezza di moderni mezzi, comprendenti strumenti acustici, voci e dispositivi elettronici." A ciò vorrei aggiungere che l'esame del libretto di John Davies induce a riflettere. Il canto Benedettino di apertura è pressoché una replica di quello che si può ascoltare nell'Abbazia di Montecassino. Adeguate citazioni tratte dalla Divina Commedia di Dante e dalla Bibbia sono disseminate nel libretto nei giusti passaggi ed espongono i

contrastanti punti di vista dei soldati sul concetto cristiano del perdono, della vita eterna e della resurrezione, quando ci si confronta col carattere definitivo della morte. La musica di Michael Williams si espande eloquente nella seconda metà. La semplice ma potente scrittura diatonica del suo ampio coro "Women create life and men destroy it" (Le donne creano la vita e gli uomini la distruggono) riassume l'intero lavoro come opera di ogni uomo. Il monaco Carlo di Pene Pati e James Ioelu, nella parte dell'ufficiale tedesco, spiccano nel bel cast di interpreti, tutti controllati dalla sicura produzione di Laird. "Mi piace che si tratti di un luogo della Nuova Zelanda nel resto del mondo."



Tour proposto dalla Nuova Zelanda in Italia

Auckland Museum - Marzo 2014

Sono in corso pianificazioni per presentare la Juniper Passion all'aperto in una cornice naturale di fronte al Museo di Auckland. Tale ambizioso progetto è previsto per marzo 2014.

Teatro Romano di Cassino, Italia - giugno 2013

Il maestoso anfiteatro si trova all'interno della città di Cassino. Il teatro è stato riportato alla luce nel 1936 e restaurato per la prima volta nel 1959. E' ancora oggetto di continui restauri.

Il Teatro Romano, incantevole luogo utilizzato specialmente in estate per spettacoli di teatro classico, si presenta magnificamente adatto per mettere in scena l'opera Juniper Passion.

Festa Europea della Musica, Roma - giugno 2013

La Festa Europea della Musica di Roma mette in scena oltre 150 concerti a ingresso libero e coinvolge oltre mille musicisti, in oltre 90 sedi, offrendo una vasta gamma di generi musicali. Il festival fa parte di una rete internazionale di città che si dedicano alla Festa della Musica del 21 giugno, tra cui Parigi, Bruxelles, Barcellona, Losanna e Atene.

Conservatorio di Frosinone, Italia - giugno 2013

La Juniper Passion sarà rappresentata presso l'auditorium del Conservatorio di Frosinone. Il Conservatorio è stato coinvolto in progetti internazionali dal 2005 e ha un nutrito programma di musica collegato con più di trenta istituzioni musicali in Europa.

Auditorium Ennio Morricone dell'Università di Tor Vergata in Roma, Italia - giugno 2013

L'Auditorium Ennio Morricone è un palcoscenico per musica e varie performance situato all'interno dell'Università di Roma 2.

La Juniper Passion ha bisogno di generosi gesti di sostegno finanziario per poter realizzare le sue proposte di rappresentazione nell'ANZAC Day e di tournée in Italia nel 2013.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Natalie Maria - Direttore di produzione

Tel: 021 0272 1026

hellonataliemaria@gmail.com

Associazione Culturale Colle Ionci

Via Acqua Lucia 27

00049 – Velletri

www.associazionecolleionci.eu

info@colleionci.eu

tel. 3337875046

